

COMUNE AVEZZANO: CARPINETA, "SINDACO FRATE CERCATORE", APPELLO A PREFETTO

2 Marzo 2018



AVEZZANO - "Chiederemo al prefetto la convocazione immediata del Consiglio comunale".

Lo annuncia in una nota Cristian Carpineta, consigliere della lista civica Avezzano Giovane, la voce delle idee della coalizione di centrosinistra guidata dall'ex sindaco Giovanni Di Pangrazio, che ha vinto ricorso al Consiglio di Stato ottenendo che venisse rideterminata la composizione del Consiglio comunale, mettendo di fatto in minoranza l'amministrazione del sindaco Gabriele De Angelis.

"Tuttora i consiglieri legittimi non possono ancora essere insediati, malgrado il decreto d'urgenza emanato dal Prefetto e come disposto dalla sentenza del Consiglio di Stato dopo il ricorso che, tra l'altro, l'amministrazione De Angelis ha addebitato agli avezzanesi", sottolinea Carpineta.

"De Angelis dimostra ancora una volta l'assoluta mancanza di rispetto per i cittadini che lo scorso giugno hanno premiato un programma e votato i proponenti di quel programma, pertanto invece di provvedere con la dovuta celerità ad adempiere a quanto dovuto per legge, il sindaco perde tempo, e sul punto non entriamo nel merito, saranno gli avezzanesi stessi a trarre le dovute conclusioni, vagheggiando, in modo a dir poco sconcertante, addirittura di una Avezzano città metropolitana".

"In Italia, le città metropolitane, quattordici in tutto il Paese, di cui la più piccola è quella di Reggio Calabria, sono state individuate sulla base di precise caratteristiche territoriali e socio-economiche a seguito di specifiche istruttorie tecniche, dunque al riguardo mi chiedo: il sindaco ignora questa realtà, che dovrebbe essere ovvia per un pubblico amministratore, o è l'ennesima 'fuffa' da propinare ai cittadini? Nel frattempo, mentre il sindaco continua a fare 'il frate cercatore', come è evidente agli occhi di tutti, la città è totalmente bloccata".